

Quattro anni fa l'omicidio di Willy Monteiro

«Il suo esempio è vivo»

L'INIZIATIVA

Una giornata dedicata a lui, Willy, il ragazzo entrato nel cuore dell'Italia intera, nei luoghi dove fu barbaramente assassinato. A quattro anni dall'omicidio del 21enne Willy Monteiro Duarte, pestato a morte dalla banda di bulli guidata dai fratelli Bianchi il 6 settembre 2020, Colferro si è stretta attorno ai familiari per rinnovare la memoria del giovane originario di Capo Verde, vittima della più brutta violenza razzista solo perché voleva difendere un suo amico in quella tragica notte di fine estate. Tanti gli appuntamenti che si sono succeduti dal pomeriggio di ieri a partire dalle 17 nella "piazza Bianca", inaugurata lo scorso anno e realizzata in travertino, simbolo dell'eternità affinché non venga mai dimenticato l'efferato delitto.

RIFLESSIONE

La cerimonia è iniziata con una veglia di preghiera promossa dalla Comunità di Sant'Egidio in

collaborazione con l'amministrazione comunale, un momento di riflessione sui valori di solidarietà e rispetto. «Nulla di ciò che è stato può essere dimenticato - le parole intense del sindaco di Colferro, Pierluigi Sanna - perché sarebbe una grande ingiustizia rendere vano il sacrificio della vita di Willy che ha dimostrato a tutti, con coraggio, quanto l'indif-

ferenza non appartenga a tutti i giovani. Molti ragazzi sono pieni di valori, sono preziosi e nobili d'animo; a loro dobbiamo insegnare la società del futuro ed a loro dobbiamo dare il sostegno necessario affinché possano recuperare i loro compagni che sbagliano». Anche un angelo stilizzato in memoria del giovane cuoco dal sorriso indimenticabile ucciso dalla banda di criminali. Gli amici della giovane vittima insieme con i ragazzi di Colferro hanno voluto lasciare un segno in suo ricordo e hanno così tagliato le tessere del mosaico che andranno a formare il monumento dedicato a Willy, a cura dell'artista Simona Morelli. Silenziosi e composti, i compagni di sempre e giovani del posto hanno contribuito simbolicamente a realizzare l'opera stilizzata, dopo l'ag-

giornamento con l'aggiunta di una stella al murale dipinto dall'artista ZheW. Per la vittima, inoltre, su iniziativa della consigliera regionale Eleonora Mattia, è stato indetto un premio per le scuole del Lazio, con un finanziamento di 50 mila euro, quale veicolo di contrasto del bullismo. I 4 assassini sono nelle mani della giustizia.

PROCESSO

Non è ancora concluso il processo a carico dei fratelli Marco e Gabriele Bianchi, di Artena, che dovranno affrontare un nuovo procedimento in appello in quanto la Cassazione ha accolto il ricorso della Procura contro il riconoscimento delle attenuanti generiche ai due fratelli, che aveva trasformato la pena dall'ergastolo a 24 anni di detenzione. Francesco Belleggia e Mario Pincarelli dovranno invece scontare rispettivamente le condanne definitive a 23 e 21 anni.

Karen Leonardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLEFFERRO HA RICORDATO IL RAGAZZO BARBARAMENTE UCCISO IL 6 SETTEMBRE 2020



Peso: 16%